

## La Roma di Pasolini

IRENE TOPPETTA



**Non è facile** confrontarsi con la produzione pasoliniana; si tratta, infatti, di un'opera ricchissima e complessa. La scelta di Dario Pontuale è quella di "osservare l'intera opera creativa sotto una circoscritta prospettiva", ovvero di "rintracciare i luoghi, le persone, le cose legate alla Capitale e comprese nei romanzi, nei versi, nelle pellicole e negli articoli", esaminando, quindi,

l'arco temporale che copre il periodo 1950-1975: il periodo "romano" di Pasolini. Operazione coraggiosa, quella di Pontuale, capace di strutturare il vasto materiale raccolto attraverso un'organizzazione per lemmi. Dunque, una raccolta di lemmi, voci, come in un dizionario: un *dizionario urbano*, che restituisce non solo gli aspetti, appunto, urbanistici, ma, attraverso questi, anche quelli letterari, storici, artistici... Insieme ai luoghi, il lettore può incontrare le persone che il poeta frequentava, e può farsi un'idea delle amicizie e degli ambienti diversi che Pasolini aveva trovato a Roma, che hanno nutrito e modellato tanta sua scrittura. Può incontrare i Bertolucci, Laura Betti, Dacia Maraini, Ninetto Davoli, i Citti... e Monteverde, Trastevere, le borgate, i campetti di pallone, il cinema Barberini... in quella mescolanza tanto cara e necessaria a quel poeta, che era anche narratore, regista, drammaturgo, saggista, giornalista.

**Come precisa l'autore**, nella nota introduttiva al testo, questo volume offre una duplice modalità di lettura: una *alfabetica* e l'altra *concettuale*. Dunque, un testo per gli appassionati dell'opera pasoliniana, ma anche per gli studiosi della stessa, in quanto utile strumento per indagini ed approfondimenti.

DARIO PONTUALE

**La Roma di Pasolini**  
**Dizionario urbano**

Nova Delphi, 2017

pp. 320, euro 15,00